



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 634/2024
Tit./Fasc./Anno 3.4.3.1.0.0/12/2023

GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI E RELAZIONI SINDACALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Area della Dirigenza - Costituzione provvisoria del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - Anno 2024 - Art. 57 del CCNL 07/12/2020.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 01/02/2024

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Ing. Giuseppe Scaffidi Fonti, responsabile E.Q. Gestione Istituti Contrattuale, Relazioni Sindacali e Applicazione Sistema di Valutazione del Personale, giusta Determinazione Dirigenziale n° 1737 del 17/04/2023, Direzione Politiche del Personale, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Politiche del Personale la seguente proposta di determina.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di decreto non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

CL. 3.4.3.1.0.0/12/2023

Premesso che, al fine di garantire la continuità dei servizi nell'anno 2024 ed il pagamento del salario accessorio al personale dirigenziale, nelle more della costituzione definitiva del Fondo retribuzione di posizione e di risultato 2024, propedeutica alla contrattazione annuale, appare necessario prevedere un atto di costituzione provvisorio che tenga conto di tutte le risorse decentrate il cui importo risulta già quantificabile con certezza alla data odierna.

Richiamato il principio contabile 5.2 lett. a) dell'Allegato A/2 al D. Lgs. n. 118/2011 che prevede che *"l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi comunque denominati è automaticamente impegnato nell'esercizio finanziario di riferimento"*.

Considerato che le risorse finanziarie destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente.

Precisato che:

- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25/05/2017, n. 75, prevede che *" Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016 "*;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, entrato in vigore in data 01/05/2019, all'art. 33, commi 1 e 2, ha disposto che, a decorrere dalla data individuata dal relativo decreto del Ministro della pubblica

amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per le regioni a statuto ordinario e per i comuni il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27/05/2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

- con DPCM del 03/09/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 4/11/2019, sono state attuate le disposizioni di cui al sopra citato art. 33, comma 1, del decreto legge 30/04/2019 n. 34, che si applica alle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- per quanto attiene l'attuazione delle disposizioni di cui al sopra citato art. 33, comma 2, del decreto legge 30/04/2019 n. 34, relative ai comuni, nella seduta del 11/12/2019, con atto n. 571, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha sottoscritto un'intesa sullo schema del previsto decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno e successivamente è stato adottato il DPCM di riferimento.
- Il D.L. 30/12/2019, n. 164, all'art. 17, modificando l'art. 33 del D.L. 34/2019, con l'art. 1-bis, ha esteso alle Province ed alle Città Metropolitane le disposizioni relative al limite del trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.
- il DPCM 11/1/2022 di attuazione dell'art. 33 c 1 bis del Decreto Legge 34/2019 relativo alle Province ed alle Città Metropolitane non trova applicazione nella Regione Siciliana, come specificato in premessa del decreto, per cui la norma a cui fare riferimento per il calcolo del limite del trattamento accessorio del personale, è l'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017 n. 75.
- la Città metropolitana di Palermo risulta rispettare i vincoli posti dalla contrattazione nazionale ed i parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in quanto non si trova nella condizione di ente dissestato e/o in predissesto.

Tenuto conto che l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, di cui all'art. 1, c. 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Dato Atto che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 23/01/2019 e ss.mm.ii è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni dirigenziali;

Visto il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali - Triennio 2016-2018 sottoscritto il 17/12/2020, che ha dettato nuove regole in ordine alle modalità di costituzione del fondo annuale destinato alla retribuzione di risultato dei dirigenti.

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del CCNL 2016/2018 - Area Dirigenza Funzioni Locali:

- l'art. 54, comma 4, che prevede:

4. L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 1/1/2018, è incrementato, con decorrenza dalla medesima data del 1°/1/2018, di un importo annuo lordo, comprensivo di tredicesima, pari a € 409,50. Alla copertura di tale incremento concorrono le risorse di cui all'art. 56, comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato;

- l'art. 56 che prevede;

1. A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.

2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato;

- l'art. 57 comma 2 che prevede:

2. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:

a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;

c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60;

e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.

Dato atto che bisogna procedere, in coerenza con la disciplina sopra evidenziata, alla costituzione provvisoria del "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti" per il corrente esercizio finanziario 2024, **tenendo conto che la Città Metropolitana di Palermo si ritrova nella condizione prevista al sopra citato art. 23, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 75/2017, avendo sfiorato nell'anno 2015 il patto di stabilità.**

Dato Atto che successivamente alla costituzione del Fondo Retribuzione di Posizione e Risultato si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione integrativa, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art. 40, c. 3-quinquies, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Ritenuto:

- di dover procedere alla costituzione provvisoria delle risorse finanziarie del Fondo Retribuzione di

Posizione e Risultato per l'anno 2024, in applicazione del citato art. 57 del CCNL 07.12.2020, secondo il prospetto che segue, ed il cui importo ammonta a complessivi € **763.096,59**. Tale importo è determinato tenendo conto della decurtazione operata al fine di non superare il limite dell'importo del fondo 2015;

- di riservarsi di incrementare il fondo, in sede di costituzione definitiva, con le eventuali economie da risorse stabili 2023, ex art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020, relative a risorse del fondo che nell'anno 2023 non sia stato oggettivamente possibile destinare, i cui importi residui incrementano una tantum le risorse variabili, destinate a retribuzione di risultato, del Fondo dell'anno 2024.

Dato atto che occorre costituire provvisoriamente il fondo retribuzione posizione e risultato per l'anno 2024, per complessivi € **763.096,59**, oltre oneri a carico dell'Ente, considerando, esclusivamente, le risorse stabili e riservandosi di incrementarlo con le risorse variabili come sopra specificato, secondo il prospetto sotto indicato:

- Prospetto Risorse Stabili -

RISORSE STABILI ANNO 2024			
art. 57, c. 2, lett. a) CCNL 2016-18	Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	€ 1.859.158,73	
	RIA del personale cessato dal servizio nell'anno di sottoscrizione del Contratto (2020)	€ 0	
art. 57, c. 2, lett. c) CCNL 2016-18	RIA del personale cessato dal servizio dall'anno 2021 dall'anno 2021 (soggetta a limite 2015)	RIA 2021	€ 853,97
		RIA 2022	€ 0
		RIA 2023	€ 290,03
	Totale RIA 2021-23		€ 1.144,00
art. 56, c. 1 CCNL 2016-18	Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (non soggetto al limite 2015)	€ 14.238,18	
Totale risorse stabili (a)			€ 1.874.540,91
Decurtazioni permanenti			
art. 1, c. 456, Legge 147/2015	Decurtazione permanente	€ 988.799,41	
Art. 23, c. 2, DLgs. 75 del 25/05/2017	Decurtazione risorse stabili riduzione proporzionale del personale cessato anno 2016	€ 112.294,31	
Totale decurtazioni permanenti (b)			€ 1.101.093,72
Totale Risorse Stabili al netto delle decurtazioni permanenti (a-b)=(c)			€ 773.447,19
art. 23, c. 2, D. Lgs. 75 del 25/05/2017	Decurtazione risorse stabili limite 2015 (d)	€ 10.350,60	
Totale Risorse Stabili al netto delle decurtazioni e del limite 2015 (c-d)			€ 763.096,59

- Prospetto Risorse Variabili -

RISORSE VARIABILI ANNO 2024		
art. 57, c. 2, lett. a) CCNL 2016-18	Frazione RIA personale cessato dal servizio anno 2023 (parte variabile - soggetta al limite 2015)	€ 169,18
art. 23, c. 2, DLgs. 75 del 25/05/2017	Decurtazione risorse variabili limite 2015	€ 169,18
Totale Risorse Variabili al netto della decurtazione per limite 2015		€ 0,00

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - Anno 2024 -	
Totale risorse stabili	€ 763.096,59
Totale risorse variabili	€ 0,00
<u>Totale Fondo</u>	<u>€ 763.096,59</u>

Precisato che tale importo del fondo è stato determinato, come da prospetto seguente, tenendo conto della decurtazione operata al fine di non superare il limite dell'importo del fondo 2015, ed in particolare:

a) Limite di cui all'art. 23, comma 2, Dlgs. n. 75 del 25/05/2017, pari al fondo di retribuzione di posizione e risultato della dirigenza, relativo all'anno 2015, al netto delle decurtazioni per il personale dirigente cessato nell'anno 2016 e viene individuato come segue (vedi allegato parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. 343 del 07/07/2020):

1. fondo retribuzione posizione e risultato anno 2015 = € 861.151,72;

2. decurtazioni per personale cessato anno 2016 = € 112.294,31;

Limite 2015 = (1)-(2) = **€ 748.858,41.**

b) Verifica rispetto limite 2015:

Fondo al netto delle decurtazioni **€ 773.447,19**

Risorse non soggette al limite **- € 14.238,18**

Totale Fondo soggetto al limite **€ 759.378,19**

Decurtazione per rispetto limite 2015 **- € 10.519,19**

Limite 2015 **€ 748.858,41**

c) Totale fondo retribuzione posizione e risultato 2024: € 748.858,41 + € 14.238,18 = € 763.096,59.

Visti:

- il CCDI vigente;
- il CCNL 2016/2018 Area Funzioni Locali - Dirigenza;
- la L. R. n. 48/91;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 30/2000;
- l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Dato atto che, per il seguente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

PROPONE

1. **Dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.
2. **Costituire** provvisoriamente il fondo retribuzione posizione e risultato per l'anno 2024, per complessivi **€ 763.096,59**, oltre oneri a carico dell'Ente, considerando, esclusivamente, le risorse stabili, riservandosi di incrementarlo con le risorse variabili non soggette al limite 2015. Tale importo è stato determinato, come da prospetto seguente, tenendo conto della eventuale decurtazione operata al fine di non superare il limite dell'importo del fondo 2015.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - Anno 2024 -

- Prospetto Risorse Stabili -

RISORSE STABILI ANNO 2024			
art. 57, c. 2, lett. a) CCNL 2016-18	Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	€ 1.859.158,73	
	RIA del personale cessato dal servizio nell'anno di sottoscrizione del Contratto (2020)	€ 0	
art. 57, c. 2, lett. c) CCNL 2016-18	RIA del personale cessato dal servizio dall'anno 2021 (soggetta al limite 2015)	RIA 2021	€ 853,97
		RIA 2022	€ 0
		RIA 2023	€ 290,03
	Totale RIA 2021-23		€ 1.144,00
art. 56, c. 1 CCNL 2016-18	Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (non soggetto al limite 2015)	€ 14.238,18	
Totale risorse stabili (a)		€ 1.874.540,91	
Decurtazioni permanenti			
art. 1, c. 456, Legge 147/2015	Decurtazione permanente	€ 988.799,41	
Art. 23, c. 2, DLgs. 75 del 25/05/2017	Decurtazione risorse stabili riduzione proporzionale del personale cessato anno 2016	€ 112.294,31	
Totale decurtazioni permanenti (b)		€ 1.101.093,72	
Totale Risorse Stabili al netto delle decurtazioni permanenti (a-b)=(c)		€ 773.447,19	

art. 23, c. 2, DLgs. 75 del 25/05/2017	Decurtazione risorse stabili limite 2015 (d)	€ 10.350,60
Totale Risorse Stabili al netto delle decurtazioni e del limite 2015 (c-d)		€ 763.096,59

- Prospetto Risorse Variabili -

RISORSE VARIABILI ANNO 2024		
art. 57, c. 2, lett. a) CCNL 2016-18	Frazione RIA personale cessato dal servizio anno 2023 (parte variabile - soggetta al limite 2015)	€ 169,18
art. 23, c. 2, DLgs. 75 del 25/05/2017	Decurtazione risorse variabili limite 2015	€ 169,18
Totale Risorse Variabili al netto della decurtazione per limite 2015		€ 0,00

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - Anno 2024 -	
Totale risorse stabili	€ 763.096,59
Totale risorse variabili	€ 0,00
<u>Totale Fondo</u>	<u>€ 763.096,59</u>

3. **Dare atto** che il fondo retribuzione di posizione e di risultato 2024 area dirigenza - parte stabile - risulta di analoga consistenza rispetto a quello dell'anno 2023, e corrispondente, nell'importo, alle risorse stabili certificate nell'anno 2023 dal Collegio dei Revisori.
4. **Dare atto** che, per quanto descritto in premessa, che il fondo rispetta, le previsioni del citato art. 23 c. 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75, che prevede che *“Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*
5. **Trasmettere** il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione del fondo, prevista nel principio contabile 4.2 allegato al D. Lgs. 118/2011, punto 5.2.
6. **Riservarsi** di incrementare il fondo, in sede di costituzione definitiva, con le eventuali economie da risorse stabili 2023, ex art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020, relative a risorse del fondo che nell'anno 2023 non sia stato oggettivamente possibile destinare, i cui importi residui incrementano una tantum le risorse variabili, destinate a retribuzione di risultato, del Fondo dell'anno 2024.
7. **Dare atto** che le somme necessarie sono disponibili nel seguente capitolo: missione 01, programma 11, titolo 1 cap. 119.119/1 (*Fondo indennità di posizione e di risultato dei dirigenti*), del bilancio 2022/2024, esercizio 2023;
8. **Procedere**, fino all'impegno definitivo del fondo, a trasformare mensilmente la prenotazione in impegno in base alla spesa mensile occorrente.

Palermo 1/2/2024

Il Responsabile del Procedimento

E.Q. Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'